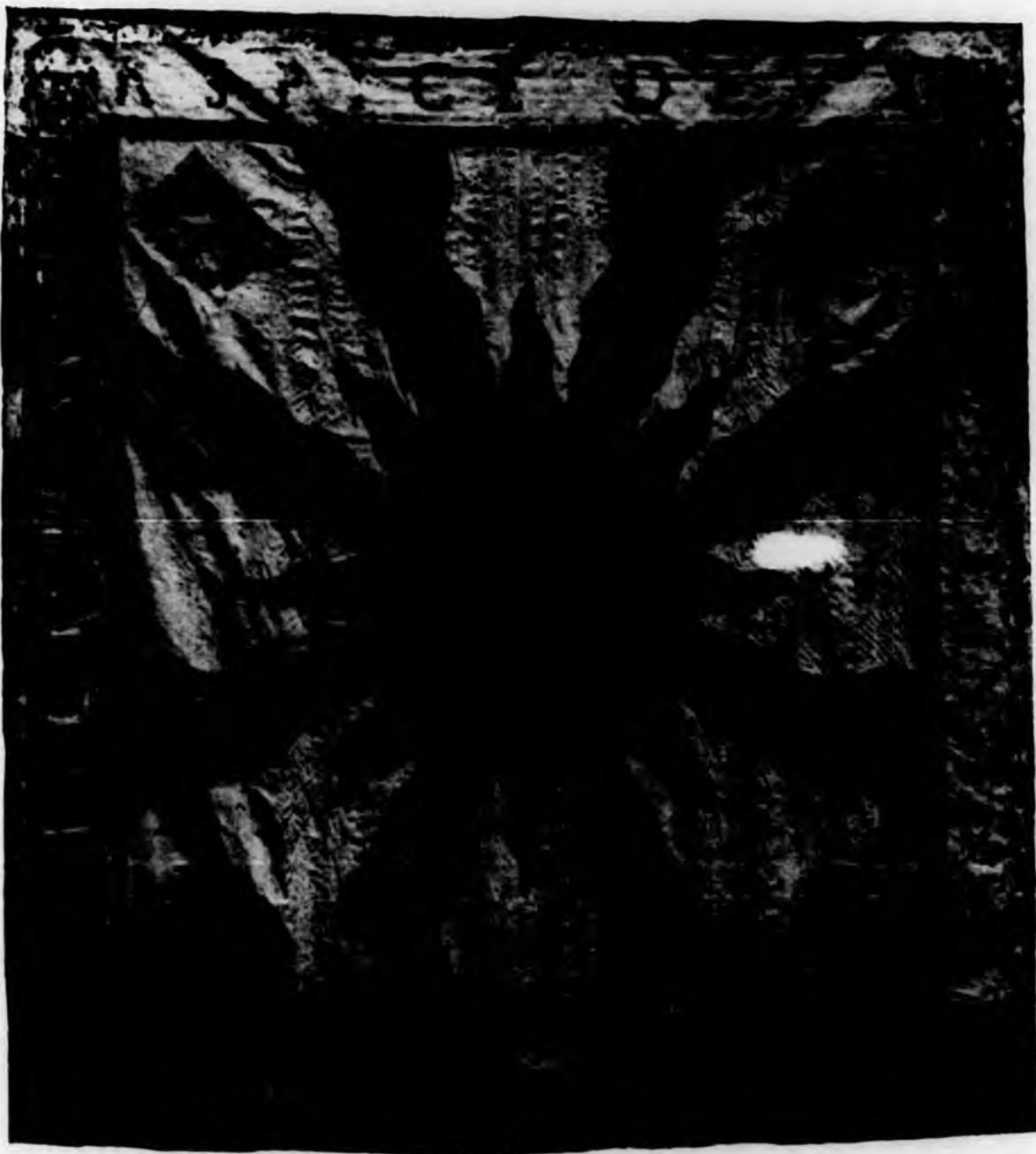


la loro ostilità alla nomina di Emanuele Filiberto, prima di tutto la opportunità che egli non lasciasse i suoi Stati dove la Spagna temeva che si approfittasse della sua assenza per la penetrazione ugonotta, e il

nati a mascherare lo scopo vero che era quello di conservare alla Spagna la suprema direzione della Lega assegnandone il comando ad una creatura di Filippo II.

Venezia obbligata a cedere propose al-



Lo stendardo che si presume sventolasse a Lepanto sulle galee piemontesi.

(Conservato nella Chiesa di S. Domenico in Torino).

timore immaginario di disgustare la Repubblica perchè un Principe di Casa Savoia venisse messo a capo di una impresa che aveva per scopo di salvaguardare il possesso a lei dell'isola di Cipro sulla quale la Casa di Savoia aveva in passato avuto delle aspirazioni.

Queste ragioni in sostanza, come ho detto sopra, non erano che dei pretesti, desti-

meno che il Duca Sabauda venisse nominato Comandante delle truppe da sbarco, ma anche questa proposta non venne accolta nemmeno dal Granduca di Toscana che sostenne invece la candidatura di Guidobaldo II della Rovere Duca di Urbino.

Intanto Emanuele Filiberto, a conoscenza dei fatti avvenuti, volle dare una prova di italianità e di riconoscenza alla Repub-